

S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa (memoria)

**SABATO 15 OTTOBRE**

XXVIII settimana del tempo ordinario - IV settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CAMALDOLI)

*Servi fedeli, amore v'ispiri  
a innalzare devote preghiere:  
con degni canti il Nome beato  
a piena voce insieme lodate.*

*A lui, al vero  
Signore della storia,  
che il nuovo corso  
segnò nel suo sangue  
e ai disperati  
ridiede speranza,  
con gioia  
e santo timore serviamo.*

*Ora invociamo  
il Padre ed il Figlio,  
un Dio solo  
insieme allo Spirito*

*che fa di noi  
un tempio vivente:  
questa sua Chiesa  
che è sempre all'opera. Amen.*

### Cantico Is 61,1-3

Lo spirito del Signore Dio  
è su di me,  
perché il Signore  
mi ha consacrato con l'unzione;  
mi ha mandato a portare  
il lieto annuncio ai miseri,  
a fasciare le piaghe  
dei cuori spezzati,

a proclamare la libertà  
degli schiavi,  
la scarcerazione  
dei prigionieri,

a promulgare  
l'anno di grazia del Signore,  
il giorno di vendetta  
del nostro Dio,

per consolare tutti gli afflitti,  
per dare agli afflitti di Sion

una corona  
invece della cenere,  
olio di letizia  
invece dell'abito da lutto,  
veste di lode  
invece di uno spirito mesto.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire» (Lc 12,12).

## Lode e intercessione

**Rit.: Donaci, Padre, la sapienza dello Spirito.**

- Insegnaci, o Padre, sia le parole da ascoltare, sia le parole da dire, per vivere con sapienza e fiducia ogni situazione che ci è chiesto di affrontare.
- Concedi maturità alla nostra preghiera, apprendola al ringraziamento e all'intercessione. Educaci a ringraziare per ciò che riceviamo, a intercedere perché ciò che abbiamo diventi dono per altri.
- Liberaci da ogni potere, esteriore o interiore, che condiziona la nostra vita rendendola schiava di poteri illusori e fragili. Donaci di confessare l'unica signoria del Risorto, che ci libera da ogni paura.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 41,2-3

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,  
così l'anima mia anela a te, o Dio.  
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.

## **COLLETTA**

O Dio, che per mezzo del tuo Spirito hai suscitato santa Teresa [di Gesù] per mostrare alla Chiesa una via nuova nella ricerca della perfezione, concedi a noi di nutrirci sempre della sua dottrina e di essere infiammati da un vivo desiderio di santità. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** EF 1,15-23

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, <sup>15</sup>avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, <sup>16</sup>continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, <sup>17</sup>affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; <sup>18</sup>illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha

chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi <sup>19</sup>e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

<sup>20</sup>Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, <sup>21</sup>al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. <sup>22</sup>Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: <sup>23</sup>essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 8

Rit. Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.

<sup>2</sup>O Signore, Signore nostro,  
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!  
Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,  
<sup>3</sup>con la bocca di bambini e di lattanti. **Rit.**

<sup>4</sup>Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,  
la luna e le stelle che tu hai fissato,  
<sup>5</sup>che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,  
il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **Rit.**

<sup>6</sup>Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,  
di gloria e di onore lo hai coronato.  
<sup>7</sup>Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
tutto hai posto sotto i suoi piedi. **Rit.**

**Rit. Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.**

### **CANTO AL VANGELO**

CF. GV 15,26B.27A

**Alleluia, alleluia.**

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me,  
dice il Signore,  
e anche voi date testimonianza.

**Alleluia, alleluia.**

### **VANGELO**

Lc 12,8-12

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>8</sup>«Io vi dico: chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; <sup>9</sup>ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.

<sup>10</sup>Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo, gli sarà perdonato; ma a chi bestemmierà lo Spirito Santo, non sarà perdonato.

<sup>11</sup>Quando vi porteranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o di che cosa discolparvi, o di che cosa dire, <sup>12</sup>perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire».

– *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Siano graditi, alla tua maestà, o Signore, i nostri doni, come ti piacque la consacrazione verginale di santa Teresa. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 88,2

Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Signore, Dio nostro, fa' che sull'esempio di santa Teresa questa famiglia a te consacrata, nutrita con il pane del cielo, canti in eterno il tuo amore misericordioso. Per Cristo nostro Signore.

### **In quel momento**

Dopo l'inno di benedizione, ecco giungere, anche nella Lettera agli Efesini, il ringraziamento tipico dell'epistolario paolino. Paolo ringrazia per la fede dei cristiani, ma soprattutto per il loro amore, che hanno verso tutti i santi, cioè verso tutti i credenti. Paolo non si preoccupa soltanto della fede delle sue comunità, ma del loro amore. Non gli sta a cuore solamente un'ortodossia; desidera che ci sia un'ortoprassi, che però non è determinata dall'osservanza dei comandamenti, o dallo scrupolo morale nell'adempiere precetti e consuetudini, giacché è fondata sull'amore e da esso si deve lasciare plasmare. Il ringraziamento diventa subito dopo intercessione: chiede che il Signore conceda ai battezzati «uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui»; che «illumini» i loro occhi così che possano comprendere «a quale speranza» sono stati chiamati; domanda infine che possano conoscere «qual è la straordinaria grandezza» della potenza del Signore verso i credenti (Ef 1,17-19).

Ecco il contenuto essenziale della sua preghiera, e possiamo verificare su di essa quali sono i desideri che sostengono la nostra vita, orientandola. Nella nostra preghiera chiediamo questo o chiediamo altro? Dobbiamo avere a cuore questi aspetti essenziali nel cammino di fede: crescere nella sapienza e nel discernimento spirituale; lasciarsi sostenere dalla speranza; infine sperimentare

la vera potenza di Dio, quella che è secondo il suo e non il nostro volere. Noi chiediamo più facilmente al Signore di cambiare le condizioni della nostra esperienza umana. Sappiamo piuttosto pregare affinché il Signore ci aiuti a viverle con speranza?

Nel Vangelo di Luca Gesù ricorda quali debbano essere gli atteggiamenti fondamentali da assumere nella persecuzione, ma possiamo ampliare lo sguardo a ogni altra situazione di difficoltà o di crisi. Non occorre preoccuparsi di come discolarsi, «perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire» (Lc 12,12). Occorre, in altre parole, vivere il momento della prova con quella sapienza e quel discernimento, con quella forza e quella perseveranza che vengono donati dallo Spirito a chi sa fidarsi nel Signore. Ai discepoli non viene promesso che saranno loro risparmiate sofferenze e difficoltà; al contrario, la fedeltà al vangelo li esporrà al rifiuto, all'incomprensione, addirittura alla persecuzione. Ciò che viene loro assicurato è di poter vivere tali situazioni con sapienza spirituale e fedeltà al Signore. Alle parole che ci sarebbe spontaneo pronunciare, o agli atteggiamenti che assumeremmo in modo più naturale e ovvio, sulla base dei nostri criteri umani, occorre sostituire le parole e gli atteggiamenti che provengono dallo Spirito. Essi, peraltro, ci verranno elargiti non prima, ma «in quel momento». Ci viene così ricordato che maturiamo nella sapienza dello Spirito non sottraendoci alle prove, ma affrontandole con fiducia e affidamento. L'intelligenza spirituale matura non al di fuori, ma dentro le situazioni di dif-



ficoltà e di crisi, grazie a esse. Dunque non vanno sfuggite, ma affrontate confidando nella potenza del Signore. Scrivendo agli efesini, Paolo ricorda in cosa essa consista. La potenza di Dio riduce all'impotenza ogni altro potere, che Paolo qui definisce con le categorie dell'epoca: Principati, Potenze, Forze, Dominazioni... (cf. Ef 1,20-21). Sono termini che a noi non dicono molto, ma possiamo dare loro un contenuto attuale pensando a tutto ciò che determina la nostra vita, togliendole libertà, attenuandone la capacità di discernimento e di scelta. Pensiamo ad esempio alle pressioni sociali, culturali, o alle strutture di potere che appesantiscono il nostro cammino storico. Oggi corriamo il rischio di vivere tutto questo come una sorta di destino che determina la nostra vita e dal quale non riusciamo a liberarci, al quale dobbiamo obbedire passivamente, irresponsabilmente. Ebbene, riconoscere che Gesù Cristo, il Risorto, è il Signore, significa venire liberati da tutte queste false signorie, per camminare nella libertà dello Spirito, anche qualora dovessimo affrontare vie tortuose od oscure.

*Padre buono e santo, noi ti ringraziamo per il dono dello Spirito Santo, che fa crescere in noi la libertà interiore, consentendoci di discernere ciò che ci libera da ciò che ci schiavizza. Ti supplichiamo di liberarci da ogni falsa paura, riconoscendo come nelle difficoltà e nelle sofferenze tu ti fai prossimo alla nostra esistenza con la tua Parola, la tua consolazione, la tua potenza d'amore.*

sabato 15 ottobre - S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Teresa d'Avila, monaca e dottore della Chiesa (1582).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del santo martire Luciano, presbitero della grande Antiochia (312).

### **Copti ed etiopici**

Paolo, patriarca di Costantinopoli, martire (351).

### **Luterani**

Edvige di Slesia (1243).